

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 34

OGGETTO :

Approvazione schema di bilancio 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015.

L'anno **duemilatreddici**, addì **venticinque**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MILANESI DAVIDE	SINDACO	X	
MANZINI MATTEO	VICESINDACO	X	
PICCIRILLI MONICA	ASSESSORE	X	
BOERI FABRIZIO	ASSESSORE	X	
Totale		4	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MILANESI DAVIDE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

G.C. n.34 del 25/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- la legge 6 giugno 2013 n° 64 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 35/2013 ha stabilito, da ultimo, l'ulteriore proroga al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- questo Comune con popolazione al 31/12/2012 di 1391 abitanti è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs 267/2000;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che per l'esercizio 2013 le novità di maggior rilievo introdotte dalla legge di stabilità 2013, consistono innanzitutto nella disposizione di cui all'art. 1, c. 380, in base alla quale dal 2013 tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune;

RILEVATO, altresì, che è istituito il fondo di solidarietà per la perequazione orizzontale tra Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU, da definire e che, contestualmente, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;

ATTESO quindi che il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel 2013 rispetto all'anno 2012, ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengono conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio. Inoltre si dovrà tenere in considerazione anche il "consuntivo IMU" 2012, ovvero della quantificazione definitiva del FSR 2012 in base all'effettivo gettito IMU realizzato;

ATTESO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC dovranno essere stabiliti con DPCM non

ancora emanato;

CONSIDERATO che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata ad aliquote vigenti in proporzione alla normativa intervenuta;

DATO ATTO che questa Amministrazione si riserva di deliberare in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;

RILEVATE le disposizioni del D.L. 54/2013, di sospensione della rata di acconto IMU 2013 su abitazioni principali, fabbricati rurali e terreni agricoli;

ATTESO che in forza dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e poi modificato dalla L. 228/2012, la TARSU applicata in questo Comune verrà sostituita con la TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa comprende una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999. A detta tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che va direttamente allo Stato.

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) verranno approvate dal Consiglio Comunale, in misura tale da garantire la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 comma 8 e seguenti del D.L. 201/2011;

EVIDENZIATO che anche per il 2013:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

CONSIDERATO che l'art. 53 comma 16 della legge 388/2000 dispone che il termine per deliberare tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che per quanto riguarda il patto di stabilità la legge di stabilità per il 2013 è intervenuta modificando lievemente la disciplina senza cambiarne la struttura e che le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del triennio 2007-2009 anziché 2006-2008;
- l'introduzione di due nuovi indicatori per calcolare gli enti virtuosi; a questo proposito si rileva però che, essendo per questo Ente il primo anno di soccombenza alle regole del patto, la normativa impone i parametri riferiti agli enti non virtuosi;

PRESO atto inoltre di quanto disposto in relazione all'esclusione dai vincoli del patto di stabilità dal D.L. 35/2013, recante disposizioni per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione;

VISTI i seguenti documenti contabili: il progetto di bilancio annuale per l'esercizio 2012, il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2012-2014 e la relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2012-2014;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica - contabile del Responsabile Servizio Finanziario, incaricato direttamente della predisposizione degli atti in proposta;

RITENUTO dover approvare gli atti sopra indicati;

VISTO lo statuto comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto;

DELIBERA

1) DI APPROVARE lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze finali indicate sul prospetto di cui in premessa, depositato e disponibile presso l'Ufficio Segreteria.

2) DI APPROVARE lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 nelle risultanze finali indicate sul prospetto di cui in premessa, depositato e disponibile presso l'Ufficio Segreteria.

3) DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015, depositata e disponibile presso l'Ufficio Segreteria.

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MILANESI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 2/07/2013

Garbagna Novarese, li 02/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GABRIO MAMBRINI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 02/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GABRIO MAMBRINI
